

Un caso di “West Nile” anche a Vigevano - Informatore Vigevanese

Data: 04/08/2025

Link: <https://www.informatorevigevanese.it/attualita/2025/08/04/news/un-caso-di-west-nile-anche-a-vigevano-565081/>

Dopo i due casi registrati la **scorsa settimana** in Lombardia, di cui una donna di 66 anni, pavese, ricoverata all'ospedale di Sant'Angelo Lodigiano, è stata diagnosticata un'altra **infezione da West Nile**, questa volta in Lomellina. Si tratta di un uomo di 60 anni residente in Lomellina attualmente in cura alla **clinica "Beato Matteo" di Vigevano**. Secondo quanto ha riferito la direzione sanitaria, il **60enne si è presentato in clinica martedì scorso** con febbre molto alta, sopra i 41 gradi, e sintomi di disorientamento. Gli esami effettuati hanno **diagnosticato una meningite come complicazione** da West Nile. Il paziente è stato subito sottoposto alle cure dal caso: **sta rispondendo bene**. Se la febbre scenderà e **i miglioramenti verranno confermati**, potrebbe essere dimesso già nei prossimi giorni. La West Nile non è contagiosa, si trasmette solo attraverso la puntura di una zanzara. Nei mesi scorsi attraverso **i monitoraggi costanti effettuati** erano state riscontrate anche in Lomellina delle **zanzare possibili portatrici** della malattia.

[Primi due casi di contagio della "West Nile" a Pavia e Milano](#)

[Sono due donne, una di 66 anni è ricoverata. Per la seconda di 38 non è stato necessario l'ospedale](#)

Il virus del West Nile fu **isolato per la prima volta nel 1937 in Uganda**, nel distretto del Nilo occidentale, da cui il nome. A destare oggi il timore di questa malattia è **l'imprevedibilità del virus**, diffuso dalle comuni zanzare Culex. Va precisato che le persone, i cavalli o i mammiferi infettati dal virus West Nile **non infettano, a loro volta, la zanzara sana**. Quindi anche un soggetto sintomatico non propaga ad altri il virus e non lo trasmette alla zanzara sana, che **può infettarsi quasi esclusivamente tramite puntura su un uccello infetto**. Uno dei massimi esperti è il professor Federico Gobbi, direttore del Dipartimento di Malattie Infettive e Tropicali e Microbiologia dell'Irccs Ospedale Sacrocuore Don Calabria Negrar di Verona: «L'unica misura che il cittadino può adottare è **puntare sulla prevenzione e quindi proteggersi dalle zanzare**, con repellenti, indumenti lunghi e zanzariere, ed evitando ristagni d'acqua, oltre che puntare ad **intensificare le disinfezioni** a livello delle istituzioni». Inoltre, conclude «è necessario che **la classe medica sia allertata e preparata**: nel caso di una febbre durante l'estate, non meglio spiegata o senza cause apparenti, bisogna che il medico pensi anche alla **possibilità di una arbovirosi in atto**».

Articolo originale:

<https://www.informatorevigevanese.it/attualita/2025/08/04/news/un-caso-di-west-nile-anche-a-vigevano-565081/>

Generato da armandopassaro.it il 29/07/2026 21:29

Email: passaroarmando@gmail.com | Cell. +39 339 5356532